



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

NON CI HA LASCIATI SOLI

L'Ascensione al cielo è un avvenimento che riguarda Gesù, ma anche la Chiesa e le singole comunità cristiane. Infatti, con la sua Ascensione il Signore non si è allontanato da noi: ha assunto un altro modo, più ampio, più intimo e più efficace, di essere con noi.

«Perché state a guardare il cielo?», hanno detto gli angeli agli apostoli, che non riuscivano a staccare i loro sguardi dalla nube nella quale Gesù era scomparso. Il Figlio di Dio è ritornato presso il Padre, da cui era disceso per sorgere in mezzo a noi come uomo, nostro fratello. Ma mentre stava per essere assunto nella gloria divina, ha detto agli undici: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Mentre termina la missione di Gesù in terra, comincia quella della Chiesa tra i popoli. La prima è durata solo pochi mesi, inquadrati da due eventi: il battesimo di Gesù nelle acque del Giordano, e la sua ascesa al Padre. La seconda durerà fino al ritorno glorioso del Signore alla fine dei tempi.

Il giorno e l'ora in cui questo avverrà sono lasciati alla sovrana libertà del Padre. Non vi è nulla nelle Scritture che possa far pensare che ci sia stato comunicato il quando, come pensano alcune sette. Gesù stesso lo ha detto chiaramente.

Come discepoli di Gesù dobbiamo vivere nel presente, nel quale abbiamo un compi-

to da svolgere: dare testimonianza al suo Vangelo. Per quanto lunga sia l'attesa, dobbiamo darci da fare, poiché la vita è breve per realizzare il compito che il Signore ci ha affidato. Come cristiani non possiamo restare inoperosi, con lo sguardo perso nelle nuvole.

Ringraziamo il Padre che ha portato accanto a sé il suo Figlio risorto dai morti, con la sua umanità simile alla nostra, e lo ha «fatto sedere alla sua destra, nei cieli, al di sopra di ogni principato e autorità». È così che Gesù mantiene aperta la comunione tra noi e il Padre: come Figlio è in contatto diretto con il Padre, come uomo può portare fino a noi i suoi doni. Il Padre «lo ha costituito a capo della Chiesa, la quale è il suo corpo»: attraverso le nostre comunità cristiane Gesù continua ad essere presente e a operare per la salvezza di tutti.

Pregiamolo di darci «uno Spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui». Apra il nostro cuore alla sua luce, rinnovi la nostra speranza e ci riempia della sua bontà.



PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Venerdì 6, primo venerdì del mese, d. Chino porterà la **S. Comunione a infermi e anziani** che ne fanno richiesta.

CONCERTO CANTI E MUSICA ARMENI

Domenica 8 giugno, a partire dalle ore 18.30, nella chiesa di Pieve, ci sarà un CONCERTO DI CANTI E DI MUSICA ARMENI. E' una opportunità unica per ascoltare canti e melodie di una nazione, l'Armenia, che come nazione è stata la prima ad abbracciare il cristianesimo agli inizi del 300, e che ha custodito la fede nonostante una storia di persecuzioni e di martirio. Per questo prezioso incontro **siamo debitori a Diego Cal**, che ringrazio di cuore.

DA PAPA LEONE XIV

In questo nostro tempo vediamo ancora troppa discordia, troppe ferite causate dall'odio, dalla violenza, dai pregiudizi, dalla paura del diverso, da un paradigma economico che sfrutta le risorse della Terra ed emargina i più poveri. E noi vogliamo essere, dentro questa pasta, un piccolo lievito di unità, di comunione, di fraternità. Noi vogliamo dire al mondo, con umiltà e con gioia: guardate a Cristo! Avvicinatevi a Lui! Accogliete la sua Parola che illumina e consola! Ascoltate la sua proposta di amore per diventare la sua unica famiglia.

E questa è la strada da fare insieme, tra di noi ma anche con le Chiese cristiane sorelle, con coloro che percorrono altri cammini religiosi, con chi coltiva l'inquietudine della ricerca di Dio, con tutte le donne e gli uomini di buona volontà, per costruire un mondo nuovo in cui regni la pace.

Siamo chiamati a offrire a tutti l'amore di Dio, perché si realizzi quell'unità che non annulla le differenze, ma valorizza la storia personale di ciascuno e la cultura sociale e religiosa di ogni popolo.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 2 ALL'8 GIUGNO**

Lunedì 2 , Palse ore 8

Martedì 3, S. Giuseppe ore 19.00

PASUT ERMES.

PORRACIN VIRGINIO.

TURCHET GIACOMO E BISCONTIN ASSUNTA.

Mercoledì 4, Palse ore 8.00

ALBANO ALFREDO.

Giovedì 5, Pieve ore 19.00

MARIN ANTONIO E ANGELINA.

GENITORI E FIGLI DI CORAZZA UMBERTO.

Venerdì 6, Palse ore 8.00

Sabato 7, Palse ore 19.00

PIVETTA PIETRO, MARIA, ALDO E TOMMASO.

PORRACIN ROSA, CORAZZA MARIO E CARMELO.

Domenica 8, PENTECOSTE

Palse ore 8.00

SANTAROSSA DOMENICA E BISCONTIN GIOVANNI.

TESOLIN PAOLO.

PICCOLO SUOR GIORGINA.

Pieve ore 9.30

MARCUZZO ZEFIRINO.

Palse ore 11.00